

Comunicato Stampa

CFA Italy Radiocor Financial Business Survey

Sentiment Index Luglio 2024

Scendono le aspettative sull'economia domestica degli investitori professionali italiani certificati CFA[®], con un valore del "Sentiment Index" pari a -33,3 punti.

Scendono anche le aspettative sul prossimo semestre per l'Eurozona e per gli USA. Negative anche le attese sulle borse

Milano, 3 luglio 2024

Le aspettative sull'economia domestica degli investitori professionali italiani certificati CFA[®] scendono rispetto allo scorso mese, con un valore del "**Sentiment Index**" pari a -33,3 punti. Il sondaggio è stato svolto da **CFA Society Italy**, in collaborazione con Il Sole 24 Ore Radiocor, tra i suoi soci nel periodo 20-30 giugno 2024. Più del 75% dei partecipanti ritengono stabile la situazione attuale dell'economia del nostro Paese, mentre il restante 24% circa vede l'economia italiana in una dinamica negativa.

In termini di **aspettative sui prossimi sei mesi**, gli intervistati non prevedono un ulteriore miglioramento delle condizioni macroeconomiche, il 66,7% stima condizioni stabili (+6,7 punti rispetto all'ultimo sondaggio) ed il 33,3% prevede un peggioramento (+6,7 punti rispetto al mese scorso). Scende l'indicatore di sintesi: la differenza tra coloro che risultano ottimisti sulle prospettive dell'economia italiana rispetto ai pessimisti è pari a **-33,3**, il valore che rappresenta il "**CFA Society Italy - Radiocor Sentiment Index**" per il mese di **luglio 2024** (-20 punti rispetto ad inizio giugno).

Scendono anche le aspettative sul prossimo semestre per l'Eurozona e per gli USA.

Per quanto riguarda l'inflazione, sebbene vi sia consenso per un calo nei prossimi sei mesi, aumenta la percentuale di coloro che prevedono una stabilizzazione della variabile in Europa. Proseguono inoltre le previsioni per i tagli dei tassi a breve termine, sia da parte della BCE che della Fed, mentre sulla parte a lunga delle curve dei rendimenti il consenso è sbilanciato verso attese di riduzioni dei tassi anche se più del 50% degli intervistati pensa a livelli invariati.

Negative, invece, le attese sulle borse: più della metà degli operatori stima un ribasso degli indici principali. Sulle valute, l'euro è atteso deprezzarsi leggermente contro euro mentre lo yen è visto rafforzarsi dalle attuali quotazioni. Infine, sul petrolio, ci si attende una sostanziale stabilità dei prezzi, dopo i recenti rialzi.

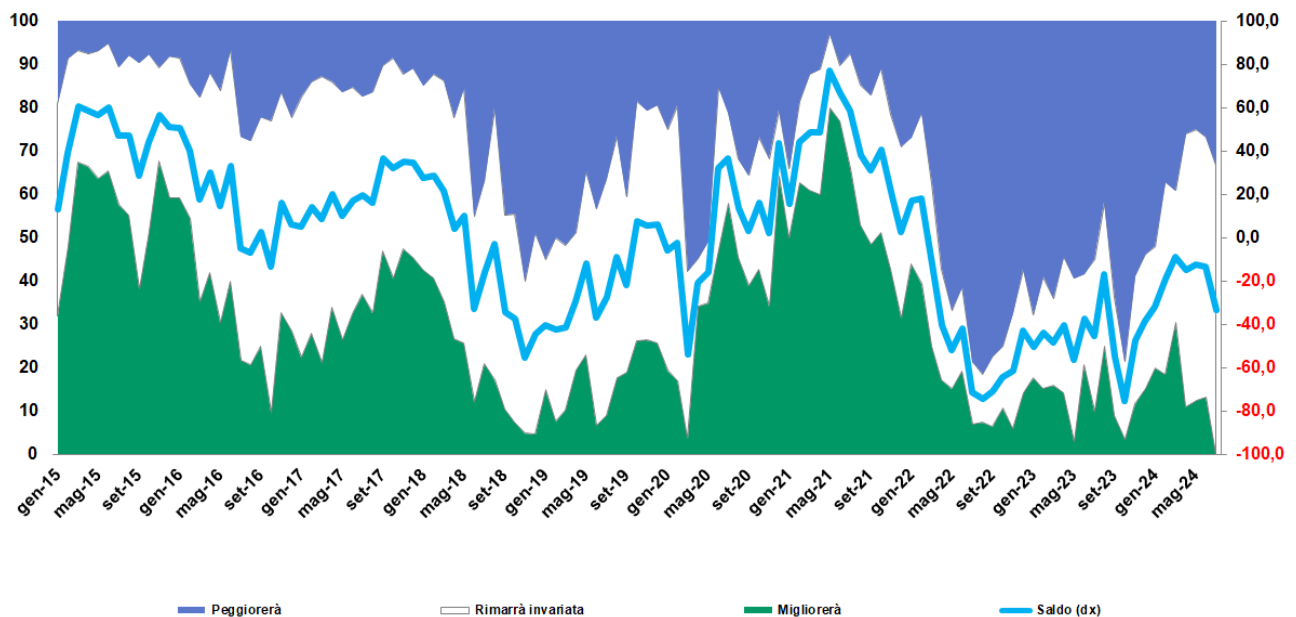
Anna Paola Marchi, CFA, Distribution Director per l'Italia di Federated Hermes, ha commentato:

"Nonostante il recente rallentamento della crescita, l'economia USA non sembra sotto stress e le aspettative di un atterraggio morbido restano prevalenti. L'inflazione è ancora molto elevata, soprattutto nei servizi, e i mercati ormai prevedono uno o due tagli da parte della FED verso fine anno. Inoltre, i recenti dati sull'inflazione potrebbero aver placato i timori di una riaccelerazione a breve termine, ma restano aree di resistenza continua, nelle quali persiste la convinzione di una recessione nel breve.

Guardando all'area euro, i mercati avevano previsto il taglio di 25pb da parte della BCE, ma sarà più difficile prevedere le prossime mosse della banca centrale. Malgrado i progressi nel riportare l'inflazione verso l'obiettivo, il percorso dell'inflazione da qui in poi sarà probabilmente più turbolento. Se consideriamo poi il miglioramento delle prospettive di crescita nell'Eurozona, i mercati potrebbero essere meno fiduciosi sul futuro percorso dei tassi di riferimento della BCE e propendere per un taglio nel 2025".

CFA Italy Radiocor Sentiment Index

La situazione economica italiana nei prossimi sei mesi:



(*) Disclaimer

"Il commento del mese" raccoglie, di volta in volta, l'analisi di un professionista del settore finanziario italiano associato a CFA Society Italy. Il contenuto e le previsioni in esso riportate sono proprie dell'intervistato e non necessariamente rappresentano le view di CFA Society Italy.

Le informazioni riportate su questa comunicazione non rappresentano, né possono essere interpretate, come un'offerta, ovvero un invito, all'investimento, all'acquisto o alla vendita dei prodotti finanziari eventualmente citati o di altri strumenti finanziari. I destinatari della comunicazione prendono atto che CFA Society Italy non garantisce in alcun modo l'esattezza e/o la completezza delle informazioni, dei testi, dei collegamenti, dei grafici o di eventuali altri elementi contenuti nel materiale diffuso. CFA Society Italy declina ogni responsabilità per eventuali perdite o danni di qualsiasi genere che possano scaturire direttamente o indirettamente dall'uso (ovvero dall'impossibilità dell'accesso o dell'uso) delle informazioni, dei testi, dei collegamenti, dei grafici o di altri elementi contenuti nel materiale diffuso. CFA Society Italy, inoltre, non si assume alcuna responsabilità, e non rilascia alcuna garanzia, che le informazioni diffuse non vengano sospese o che siano senza errori.

CFA Society Italy

CFA Society Italy è l'associazione di riferimento in Italia per i professionisti che hanno conseguito la qualifica di Chartered Financial Analyst® (CFA) la più importante certificazione del mondo della finanza. L'associazione, fondata nel 1999 come affiliata di CFA Institute, è il punto di riferimento sul territorio per i CFA Charterholders, oltre a promuovere la deontologia professionale ed il valore del percorso formativo e di certificazione nel nostro Paese, fornendo una serie di servizi per i professionisti e per coloro che stanno seguendo l'impegnativo percorso di esami. L'intera attività di CFA Society Italy, come delle altre associazioni affiliate nel mondo, si basa in larga parte sull'impegno volontaristico dei soci. CFA Society Italy conta più di 500 soci.

Per maggiori informazioni

LOB Pr + Content

Doriana Lubrano Lobianco

Cell. 3355697385

Email: dlubrano@lobcom.it